

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N°57

Seduta del 31.10.2012 – Prosecuzione seduta del 30/10/2012

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'imposta sul Reddito delle persone fisiche – Variazione Aliquota.

Consiglieri assegnati al Comune n°15
Consiglieri in carica n°15

L'anno duemiladodici addì TRENTA del mese di OTTOBRE alle ore 20,00 in Monterosso Almo nella sala consiliare previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 26/10/2012 Prot. n°9831 notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Dibenedetto Gaetano, assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Innocente Carmelo.

Presenti

Assenti

1. Castello Salvatore	Si
2. Benincasa Santi	Si
3. Dibenedetto Gaetano	Si
4. Rizzotto Massimo	Si
5. D'Aquila Giovanni	Si
6. Dibenedetto Mario	Si
7. Amato Fabio	Si
8. Castellino Giuseppe	Si
9. Scollo Maria Grazia	Si
10. Amato Giovanni	Si
11. Ciciulla Lucio Alfio	Si
12. Mazzarello Giacomo	Si
13. Scollo Giovanni	Si
14. Castellino M. Giovanna	Si
15. Giacquinta Concetta	Si

Presenziano la seduta: il Sindaco Dott. Buscema Paolo, il Vice Sindaco Dott. Noto Salvatore gli Ass.ri Dott. Castello Pasquale, il Sig. Bruno Iapichino, la D.ssa Maria Stella Ferraro, il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Amato Paolo, il Responsabile dell'Area Ec-Finanziaria D.ssa Morello Maria Rita, il Revisore dei Conti, la Responsabile degli Organi Istituzionali, Sig.ra Amato Carmela. Le funzioni di verbalizzante sono svolte dal Segretario Comunale Dott. Innocente Carmelo.

IL Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e porta in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è stato espresso parere ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 recepito con L.R. 48/91.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica, negativo, come da verbale allegato.

Monterosso Almo li, 31/10/2012
F.to Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità contabile, negativo, come da verbale allegato

Monterosso Almo li, 31/10/2012
F.to Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita

IL Presidente

Invita il responsabile dell'Area Finanziaria a relazionare in merito.

La responsabile fa presente che il Governo Monti ha dato la possibilità ai comuni di aumentare le aliquote IRPEF e IMU entro il 31 /10/ 2012, e nel contempo di approvare i relativi regolamenti.

Indirizzo dell'Amministrazione è stata quella dell'aumento, unica soluzione per il pareggio del bilancio.

Il Vice Sindaco afferma che operando in questo modo, anche a malincuore, si è potuto arrivare all'equilibrio di bilancio. Purtroppo il Comune di Monterosso come molti Comuni della Provincia di Ragusa in questo momento si trovano in un situazione di disagio economico, addirittura alcuni sono dissestati. Prerogativa dell'Amministrazione è il pareggio del bilancio, mantenimento dei servizi e favorire gli investimenti, e per fare questo dobbiamo attingere da ulteriori entrate aumentando l'irpef dallo 0,5 allo 0,8.

La consigliera Giaquinta lamenta che il consiglio è stato chiamato ad approvare una proposta dell'amministrazione che maggiora le aliquote proprio il 31/10/2012, ultimo giorno utile, gravando sulle tasche dei cittadini. Lo schema di bilancio prevede l'applicazione di queste aliquote, dando per scontato la loro approvazione. In questo modo c'è stato un salto alle prerogative del Consiglio, i consiglieri sono stati bistrattati e non considerati, i consiglieri di maggioranza potevano dare anche un contributo all'approvazione dello schema. Dobbiamo applicare aliquote già determinate, avremmo sperato in un bilancio partecipato, è venuto a mancare un contatto con l'Amministrazione. Lo schema non si riferisce ad un bilancio di previsione ma un consuntivo di spese fatte. Approvando questa proposta di aumento graveremo i cittadini di nuove tasse, la maggioranza consiliare troverà altre soluzioni per far quadrare il bilancio, propone che l'aliquota IRPEF rimanga allo 0,5%.

Il consigliere Castellino Giuseppe chiede al responsabile dell'Area finanziaria quali siano le conseguenze della mancata approvazione dell'aumento di queste aliquote.

La Dott.ssa Morello M.R. delucida che la Giunta ha l'obbligo di approvare un bilancio di previsione in equilibrio, per quest'anno si presentavano molte difficoltà, si aveva anche fatta richiesta alla Regione di un'anticipazione straordinaria da rimborsare in venti anni, ma non è stata accettata. Fortunatamente con l'assegnazione definitiva delle somme con decreto della Regione del 22/10/2012 di 135.000,00 e l'aumento delle aliquote si è ottenuto il pareggio di bilancio, la mancata approvazione di questo aumento apporterà uno squilibrio di bilancio ed il consiglio ha l'obbligo di formulare entro i tempi stabiliti altri emendamenti.

Il Segretario comunale asserisce che l'Amministrazione ha adempiuto il suo compito dal punto di vista tecnico, approvare un bilancio in equilibrio è obbligatorio, altrimenti si incorrerà a sanzioni amministrative, commissariamento e scioglimento del Consiglio.

Il consigliere Castello interviene dicendo che si sta divergendo da quello che è il punto all'O.d.G., nessuno ha detto che si vuole approvare un bilancio non in equilibrio. La maggioranza consiliare vuole soltanto fare la scelta di non aumentare le aliquote I.r .p.e.f. ed I.M.U. ai cittadini.

Il Consigliere Castellino Giuseppe afferma che aumentare le tasse comporta una serie di situazioni negative per i cittadini, da tener presente però che le scelte del commissario straordinario potrebbero gravare di più di quello che l'attuale consiglio sta operando.

La consigliera Giaquinta afferma che l'approvazione di queste aliquote sembrano una scelta obbligata per il consiglio, non vede il motivo perché i consiglieri debbano prendersi questa responsabilità.

Il consigliere Ciciulla fa presente che il consiglio non abbia tanta altra scelta, non ci sono capitoli dai quali si possono prelevare somme, il bilancio è ristretto, addirittura l'amministrazione ha dovuto fare i conti con capitoli vuoti.

Il consigliere Dibenedetto asserisce che questo è il risultato economico dell'operato della vecchia amministrazione. Già dal mese di agosto si era a conoscenza della situazione economica dell'Ente, nessuno ha proposto niente di positivo, il consiglio purtroppo non ha altra scelta, è costretto ad aumentare le tasse così come si è verificato a volte con la passata Amministrazione, e non si è verificato mai che nell'adozione dei suoi atti quest'ultima sia stata contrastata dalla minoranza consiliare come in questa seduta con questa Amministrazione.

Il Consigliere Castello commenta che nessuno dei consiglieri vuole il Commissariamento, la maggioranza consiliare è soltanto sfavorevole all'aumento di tasse. Da Giugno alla data odierna il bilancio è stato gestito dall'Amministrazione anche se in dodicesimi. Al fine di portare il bilancio in equilibrio si potrebbero reperire somme da alcuni capitoli come quello dell'indennità agli amministratori.

Il Sindaco fa presente che dal momento del suo insediamento non c'è stato nessuno spreco nella gestione del bilancio come si vuole fare intendere da parte della maggioranza consiliare. L'Amministrazione si è trovata di fronte a delle somme da sopperire (integrazione oraria del personale ex articolista, somme per l'indennità ad ex amministratori, pagamento di fatture non pagate...), nel mese di Agosto è stato comunicato al consiglio il vuoto da colmare in bilancio senza nessuna risposta. Continua dicendo che come Sindaco è soddisfatto che il bilancio tecnicamente va in pareggio, ma come cittadino si dichiara in disaccordo con l'aumento delle tasse.

Non si poteva andare in pareggio con la semplice proposta di tagliare l'indennità agli amministratori, che abbiamo diminuito del 30%, si sarebbe recuperata una somma irrisoria. Pertanto, facendo alcuni piccoli tagli (indennità capi area, F.E.S. ecc) si è riusciti a pareggiare il Bilancio. Sfida i consiglieri a fare quadrare i conti.

Il Presidente del Consiglio riferisce che non si trova d'accordo con la metodologia con la quale si è arrivati a questa conclusione, i passaggi sono stati sbagliati. La maggioranza consiliare è stata messa da parte dall'Amministrazione, e solamente chiamata ad approvare aumenti senza essere stata coinvolta nelle proprie decisioni.

Si allontanano i consiglieri: Ciciulla, Dibenedetto M., Amato Fabio, Amato Giovanni, Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo.

Presenti: 9

Il consigliere Castello propone dieci minuti di sospensione.

Il Segretario mette ai voti la sospensione di seduta

Esperita la votazione la sospensione è approvata all'unanimità. Sono le ore 22,50

Riprende la seduta alle ore 23,11

Consiglieri Presenti 9

Assenti 6 (Ciciulla, Dibenedetto M., Amato Fabio, Amato Giovanni, Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo).

La consigliera Giaquinta lamenta l'abbandono dall'aula della minoranza consiliare. Propone a nome del suo gruppo assumendone la responsabilità di emendare la proposta dell'ufficio con l'abbattimento dell'aliquota I.R.P..F. dall' 0,8 allo 0,5.

Il Segretario invita la responsabile dell'area finanziaria e il revisore dei Conti ad esprimere i relativi pareri legali sull'emendamento della consigliera Giaquinta.

Acquisiti i relativi pareri così come segue:

Revisore dei Conti: negativo (tecnico e contabile) in quanto non vengono garantiti gli equilibri di bilancio avendo minori entrate.

Responsabile dell'Area Finanziaria: negativo(tecnico e contabile) in quanto non vengono garantiti gli equilibri di bilancio avendo minori entrate.

Il Presidente mette ai voti sul'emendamento della consigliera Giaquinta.

Esperita la votazione ai sensi di legge, si ottiene il seguente esito:

Consiglieri Presenti e votanti n.°9

Consiglieri assenti 6 Ciciulla, DibenedettoM.,Amato Fabio, Amato Giovanni,Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo.

Consiglieri favorevoli: 9

Consiglieri Astenuti 0

La proposta di emendamento viene approvata all'unanimità

Il Presidente mette ai voti la proposta dell'Amministrazione

Esperita la votazione ai sensi di legge, si ottiene il seguente esito:

Consiglieri Presenti e votanti n.°9

Consiglieri assenti 6 Ciciulla, DibenedettoM.,Amato Fabio, Amato Giovanni,Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo.

Consiglieri favorevoli: 0

Consiglieri contrari 9

Consiglieri Astenuti 0

La proposta dell'Amministrazione viene respinta all'unanimità

Il Presidente mette ai voti la proposta dell'Amministrazione emendata

Esperita la votazione ai sensi di legge, si ottiene il seguente esito:

Consiglieri Presenti e votanti n.°9

Consiglieri assenti 6 Ciciulla, DibenedettoM.,Amato Fabio, Amato Giovanni,Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo.

Consiglieri favorevoli: 9

Consiglieri Astenuti 0

La proposta così come emendata viene approvata all'unanimità

Entrano in aula i consiglieri: Amato Fabio, Amato Giovanni,Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo.

Presenti 13



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA

AREA EC.-FINANZIARIA
SERVIZIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche - Variazione aliquota.

IL Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 (legge finanziaria per l'anno 1998), che ha delegato il governo ad emanare un decreto legislativo avente ad oggetto l'istituzione di un'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, che ha introdotto l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'art. 3 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, (legge finanziaria 2003), che ha provveduto a sospendere le disposizioni dettate dal summenzionato decreto legislativo 360/98, nonché le successive sospensioni introdotte dalle leggi finanziarie degli anni seguenti al 2003;

VISTO l'art. 1, commi 142, 143 e 144 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che ha eliminato gli effetti sospensivi delle precedenti leggi finanziarie e ha introdotto sostanziali modifiche alla norma istitutiva dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

CONSIDERATO che le suddette modifiche prevedono che i comuni possano, con approvazione di apposito regolamento, disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'I.R.P.E.F.;

RILEVATO che la normativa istitutiva del tributo di cui trattasi stabiliva che l'aliquota massima da adottare non poteva eccedere la misura complessiva dello 0,5 per cento, da deliberare all'interno di un triennio e, per ogni anno, l'incremento dell'aliquota non doveva superare lo 0,2 per cento annuo;

PRESO ATTO che la nuova stesura della norma concede la possibilità ai comuni di portare la misura massima del tributo in oggetto allo 0,8 per cento senza ulteriori vincoli;

RILEVATO che il Comune di Monterosso Almo ha adottato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con delibera di consiglio comunale n. 64 del 29/12/2000, in vigore dal 1° gennaio 2001;

VISTO l'art.28 del D.L.201/2011 che prevede, per l'anno 2012 e successivi, un'ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio dei Comuni pari a 1.450 milioni di euro, riduzione che va a sommarsi a quelle previste dal D.L. n.78/2010 e alle riduzioni previste dalla spending review;

RITENUTO opportuno provvedere all'incremento di detta addizionale per i seguenti motivi: garantire l'equilibrio di Bilancio di previsione 2012 ;

RAVVISATA la necessità di adottare un'aliquota per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche pari alla misura dello 0,8 per cento, *con un incremento pari allo 0,3 per cento* al fine di garantire l'equilibrio di Bilancio di previsione 2012 ;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria

2007) dispone che : "i comuni con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002";

RILEVATO che è pertanto necessario provvedere all'approvazione anche del regolamento indicato dalla norma sopra riportata;

VISTA la bozza di regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che va a disciplinare il tributo di cui trattasi e che si allega alla presente deliberazione; VISTA la deliberazione di G.M. n. 161 del 25/10/2012;

VISTO il Decreto Ministero degli Interni del 02/08/2012 che ha prorogato al 31/10/2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2012;

VISTO lo Statuto comunale;

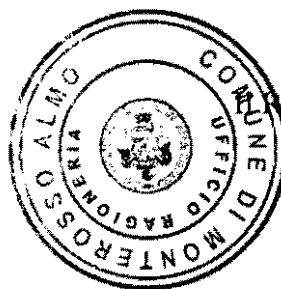
VISTO il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTO il D. L.gs.267/2000;

Propone a questo spett. C.C.

- Per i motivi di cui in premessa, di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche da applicare per l'anno 2012 nella misura del 0.8 per cento con un incremento dello 0,3 per cento;
- Di dare atto che le disposizioni in ordine all'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed al suo regolamento entreranno in vigore a far data dal 01/01/2012;
- Di trasmettere al Ministero Economia e Finanze il regolamento che disciplina l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, secondo le vigenti disposizioni normative;

Monterosso Almo, 26/10/2012



Resp. Dell'area ec.-finanziaria
(D.ssa Morello Maria Rita)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta del Resp. dell'Area Ec-Finanziaria, avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul Reddito delle persone fisiche – Variazione Aliquota" facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Uditi gli interventi dei Consiglieri che sono intervenuti al dibattito;

Preso atto dell'emendamento esposto dalla consigliera Giaquinta;

Ritenuto opportuno provvedere in merito ;

Visto il Decreto Sindacale n°15/2012 con il quale la D.ssa Morello Maria Rita veniva confermata Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.Lgs.267/2000 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Atteso l'esito della esperita votazione:

Emendamento:

Consiglieri presenti e votanti: n°9

Consiglieri assenti: 6 (Ciciulla, Dibenedetto Mario, Amato Fabio, Amato Giovanni, Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo);

Consiglieri favorevoli: n°9;

Astenuti: n°0;

Proposta dell'Amministrazione:

Consiglieri presenti e votanti: n°9

Consiglieri assenti: 6 (Ciciulla, Dibenedetto Mario, Amato Fabio, Amato Giovanni, Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo);

Consiglieri favorevoli: n°0;

Consiglieri contrari: 9;

Astenuti: n°0;

Proposta dell'Amministrazione emendata:

Consiglieri presenti e votanti: n°9

Consiglieri assenti: 6 (Ciciulla, Dibenedetto Mario, Amato Fabio, Amato Giovanni, Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo);

Consiglieri favorevoli: n°9;

Astenuti: n°0

DELIBERA

Di approvare la proposta dell'Amministrazione così come emendata all'art.3 comma 2° che da 0,8 si modifica in 0,5, nel testo allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione sarà ripubblicata per 15 gg. consecutivi dalla data della sua esecutività.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Dibeneditto Gaetano

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Castello Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il, _____

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal **16 .11.2012** al **30 .11.2012**

col n. _____ del registro di pubblicazione

col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE
F.to Scollo Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

☐ Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno **16 .11.2012** per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al CO.RE.CO. sez. Prov.le di Ragusa / Sez. Centrale di Palermo
è copia conforme all'originale

☐ con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.r Innocente Carmelo

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal **16 .11.2012** al **30 .11.2012** a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva ;

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

☐ per decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

☐ avendo comunicato il CO.RE.CO. di non aver riscontrato vizi di legittimità

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.r Innocente Carmelo

E' copia conforme all'originale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio _____ Il, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Seg/D.G.